



PARERE MOTIVATO
n. 250 del 20 dicembre 2016

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante verde n.1 per la riclassificazione di aree fabbricabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n.4. Comune di Mezzane di Sotto (VR).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 20 Dicembre 2016 come da nota di convocazione in data 19 dicembre 2016 prot. n.494219;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Mezzane di Sotto con nota prot. n. prot. n. 0006692 del 18.10.2016 acquisita al protocollo regionale al n. 402022 del 19.10.2016, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante verde n.1 per la riclassificazione di aree fabbricabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n.4.;

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale che di seguito si riportano:

- Parere n.2825 del 16.12.16 assunto al prot. reg. al n.491682 del 16.12.16 dell'Autorità di Bacino che di seguito si riporta:

Preliminarmente si evidenzia la necessità di chiarire il quadro pianificatorio di riferimento integrando i contenuti della documentazione messa a disposizione:

- Il P.A.I. è stato oggetto di una prima variante per le aree in dissesto da versante adottata con delibera n. 2/2010 del 21 dicembre 2010 del Comitato istituzionale ed approvata con D.P.C.M. 13 dicembre 2011. Successivamente si è proceduto all'adozione della seconda variante, con delibera n. 1/2014 del 22 dicembre 2014 del Comitato istituzionale, contenente
 1. l'individuazione e la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica per il torrente Squaranto (VR);
 2. l'aggiornamento delle norme di attuazione (NTA);



3. l'individuazione e perimetrazione delle aree allagate nel corso degli eventi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
4. l'indicazione dei criteri per la perimetrazione delle aree fluviali.

La seconda variante citata è stata poi approvata con D.P.C.M. 23 dicembre 2015.

- Il Piano di Gestione delle Acque è stato oggetto di una revisione completa che ha portato alla pubblicazione del Primo aggiornamento approvato con Delibera n. 2 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della scrivente Autorità e di quella dell'Alto Adriatico. Pertanto gli obiettivi ambientali fissati nel Primo aggiornamento hanno una nuova scadenza temporale al 2021.

Nel merito degli esiti della disamina, per i profili di stretta competenza, non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione del PUA indicato in oggetto. Le variazioni proposte infatti prevedono il cambio di destinazione d'uso dei suoli, che da aree D2 e a Verde pubblico passano ad aree E2 agricole. Tale variazione avrà peraltro un effetto positivo sulla pianificazione della variante 2 che, seppur parzialmente, si trova ricompresa entro una zona di attenzione nella quale esistono precisi vincoli pianificatori e urbanistici ai sensi dell'articolo 8 delle NTA del vigente PAI.

Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non doversi sottoporre la variante in esame al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 211/2016 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vincanuvv/pareri-motivati>.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 20 dicembre 2016, che evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità per la Variante Verde n.1 per la riclassificazione di aree fabbricabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n.4 nel Comune di Mezzane di Sotto, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente e che propone che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**



la Variante Verde n.1 per la riclassificazione di aree fabbricabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n.4 nel Comune di Mezzane di Sotto in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopra riportati.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore di UO Commissioni VAS VINCA NUVV)
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10/11/10

Il presente parere si compone di 4 pagine